



## Città di Randazzo

*Il Commissario Straordinario*

**ORDINANZA N. 39 DEL 10/06/2022**

**VISTO** il verbale di contestazione n. 9/2022 irrogato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Catania nei confronti del Sig. El Aamari Mustapha nato a Chtaiba ( Marocco) il 15/08/1989 e residente a Bronte ( CT ) Via Boscia n. 10 per abbandono dei rifiuti o deposito incontrollato di rifiuti indifferenziati non pericolosi sul suolo da parte di privati in Area Naturale Protetta, violazione per la quale si è proceduto ai sensi dell'articolo 192 commi 1 e 3 del Dlgs 152 del 06/04/2006 e ss.mm. ed ii. ( Testo Unico Ambientale) e dell'articolo 255 dekl medesimo decreto come novellato dall'art. 34 del Dlgs 205 del 03/12/2010;

### **CONSIDERATO**

Che chiunque violi i commi 1, 2 e 3 dell'art. 192 (Divieto di abbandono rifiuti) del D.lgs 152/2006, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli 255 e 256 del medesimo decreto legislativo è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo;

che il Sindaco dispone con Ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;

**PER** tutto quanto sopra ;

### **ORDINA ed INGIUNGE**

Ai signori:

Sig. El Aamari Mustapha nato a Chtaiba ( Marocco) il 15/08/1989 e residente a Bronte ( CT ) Via Boscia n. 10 in concorso con Kamal Mohammed di cui al verbale n. 11/2022 ed El Aamari My Abderrahman di cui al verbale n. 10/2022 del 27/03/2022;

**Alla rimozione ed allo smaltimento dei rifiuti abbandonati e depositati in modo incontrollato così da costituire oggetto di accertamento e di successiva notificata di verbale, emesso dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Catania, di**

**contestazione per violazione di norme sopra evidenziate a loro cura e spese, entro e non oltre il termine di gg. 15 (quindici) dalla notifica della presente, provvedendo altresì alla remissione in pristino dello stato dei luoghi.**

### **AVVERTE CHE**

In caso di inottemperanza della presente ordinanza, nei termini sopra indicati, si procederà alla rimozione dei rifiuti ed al ripristino dei luoghi a cura di questo Comune, ma successivamente di conseguenza in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;

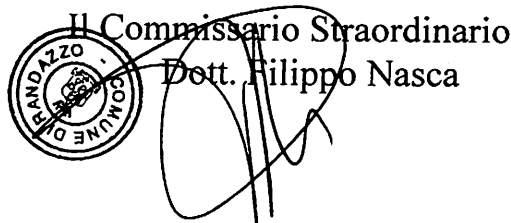
Non ottemperando a quanto sopra si procederà in applicazione della normativa vigente in materia per l'esecuzione della presente.

Gli Agenti della Forza Pubblica, il Comando di P.M. e gli Agenti della Squadra di Polizia Ambientale e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Catania ed a quanti altri spetta per Legge sono incaricati della sorveglianza della presente.



Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Filippo Nasca



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
CORPO FORESTALE  
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE CATANIA  
Comando Distaccamento Forestale  
RANDAZZO  
Piazza XX Settembre nr°4, Cap.95036 - Telefax 095/921124  
- email [drandazzo.foreste@regione.sicilia.it](mailto:drandazzo.foreste@regione.sicilia.it) -

N. 09/2022 Reg. Distaccamento

N. \_\_\_\_\_ Reg. Ispettorato

**VERBALE DI CONTESTAZIONE PER VIOLAZIONE**

a) dell'art. 192 comma 1 e 3 del Decreto Legislativo n.152 del 03 aprile 2006 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale);

**PREVISTA E SANZIONATA**

(con le procedure della legge 24 novembre 1981, n. 689)

dall'art. 255 comma 1 del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006, primo periodo dello stesso Decreto novellato dall'art. 34 del Decreto legislativo n. 205 del 03 dicembre 2010;

**NATURA DELLA VIOLAZIONE**

**Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti indifferenziati non pericolosi sul suolo, da parte di privati in Area Naturale Protetta**

**TRASGRESSORE: EL Aamari Mustapha nato a Chtaiba (Marocco) il 15/08/1989 e residente a Bronte (Ct) in via Boscia n. 10, identificato da accertamenti anagrafica con Carta d'Identità Elettronica n. CA16866FI, rilasciata dal Comune di Bronte (Ct) in data 25/10/2019 e valida sino al 15/08/2030 - Codice Fiscale LMRMTP89M15Z330F.**

**In concorso di persona** (art. 5 legge 689/1981) con:

- 1) EL Aamari My Abderrahman di cui al verbale n. 10/2022 del 27/03/2022;
- 2) Kamal Mohammed di cui al verbale n. 11/2022 del 27/03/2022;

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di Marzo, alle ore 8,00, negli uffici del Comando in intestazione, il sottoscritto Ispettore Superiore Forestale Pasqua Giuseppe e Guardia Parco Torrisi Mario Angelo, Ufficiale e Agente di P.G., redigono il presente verbale dal quale si da atto quanto segue: In data 24/03/2022 verso le ore 11,30 circa, una segnalazione pervenuta al Comandante, segnalava che in località "Dagalalonga", in agro del Comune di Randazzo, zona D del Parco dell'Etna, ai bordi di una strada E.S.A., meglio individuabile con l'allegato rilievo SIF, erano stati abbandonati di recente dei rifiuti classificati urbani ingombranti non differenziati. I sottoscritti che si trovavano in servizio d'Istituto per il controllo del territorio, presso il versante del Parco dei Nebrodi, si portavano immediatamente sui luoghi per accertare la veridicità di quanto riferito. Giunti sul posto, si poteva constatare che effettivamente sul sito erano stati abbandonati vecchi indumenti, scarpe, utensili per la casa, libri e documentazione varia, borse per la spesa in plastica e altro materiale proveniente dalla pulizia domestica. Nell'immediatezza del riscontro, i sottoscritti eseguivano una verifica più approfondita al materiale abbandonato, allo scopo di cercare di trovare elementi utili per risalire all'identificazione del responsabile dell'illecito. Infatti, frugando tra rifiuti, rintracciavano alcuni documenti e recapiti che inequivocabilmente facevano risalire al trasgressore, quale detentore e quindi responsabile dell'abbandono dei rifiuti. I reperti di cui sopra, considerati elementi di prova, unitamente ai rilievi fotografici effettuati sul sito, sono custoditi presso il Comando in intestazione.

Al riguardo il/i sopra rubricato/i ha/hanno spontaneamente dichiarato: "....."

**MISURE SANZIONATORIE**

Ritenuto che il fatto costituisce violazione alle norme in rubrica contrassegnate, abbiamo redatto il presente atto che comprende la determinazione di una sanzione pecuniaria deducibile dal prospetto che segue:

art.	comma	Paragrafo tabella	NORMATIVA	Minimo previsto	Massimo previsto	obblazione (doppio min o 1/3 max)	Sanzione da comminare
255	1		D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152	€ 300,00	€ 3000,00	DOPPIO DEL MINIMO	€ 600,00
						SOMMANO	€ 600,00

In base al disposto dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, la sanzione più favorevole al trasgressore per la quale è ammesso il pagamento in misura ridotta entro giorni 60 dalla notifica del verbale, è determinata in € 600,00 (diconsi € seicento/00);

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale in n. 4 copie, che viene sottoscritto da noi accertanti, ad ogni effetto di legge.

**MODALITA' DI PAGAMENTO, PROCEDURA ESECUTIVA, FACOLTA' ED OBBLIGHI DEL TRASGRESSORE**

L'illecito potrà essere estinto mediante versamento della somma suddetta su c/c postale n. 12166955 o bonifico bancario/postale Codice IBAN IT62T0200816923000300002101 intestato alla Città Metropolitana di Catania, indicando nella causale la dizione "Sanzioni amministrative pecuniarie emesse in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n.152/2006 e art.28 comma 9 paragrafo 5 L.R. 10/1999, nonché gli estremi del verbale (numero, data del verbale, Distaccamento accertante e le generalità del trasgressore).

La copia della ricevuta di versamento, dovrà essere inviata, al più presto, al Distaccamento forestale di Randazzo - mail: [drandazzo.foreste@regione.sicilia.it](mailto:drandazzo.foreste@regione.sicilia.it). Trascorso tale termine senza che sia pervenuta dimostrazione di avvenuto pagamento, cesseranno i benefici previsti dalla legge (pagamento in misura ridotta), e si attiverà la procedura esecutiva secondo il disposto dell'art. 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Al sensi del 1° comma dello stesso articolo 18, è data facoltà al responsabile e/o coobbligato della violazione di produrre, entro gg. 30 dalla contestazione e notificazione del verbale, scritti difensivi, documenti e/o richiesta di audizione in carta libera da inoltrare al Comando della Polizia Provinciale - staff verbali - della Città Metropolitana di Catania, via Nuovaluce n.67/a, Tremestieri Etneo (CT).

La produzione di tale richiesta non è interruttiva dei tempi di legge fissati per il pagamento in misura ridotta della sanzione.

A norma dell'art. 28 comma 9 punto 4 della L.R. 10/1999, il trasgressore è, in ogni caso, tenuto a sue spese, alla riduzione in pristino dei luoghi, nonché alla restituzione di quanto eventualmente asportato dal Parco salvo l'applicazione di altre sanzioni previste da discipline di settore.

Si rende, altresì, noto il trasgressore che ove ricorressero violazioni di natura penale, si procederà a notificare l'A.G. (art. 347 del c.p.p.).

La fattispecie illecita è stata immediatamente contestata al trasgressore e/o al coobbligato, ovvero si procederà alla contestazione per differita per impossibilità materiale o per esigenze di acquisizione ed elaborazione tecnica dei dati di fatto raccolti.

IL TRASGRESSORE

I VERBALIZZANTI

*Sp. Sup. Pasqua Giuseppe*  
*Sp. Sup. Torrisi Mario Angelo*